

Deciso dal Cipe per i casi più difficili di sfratti e risanamenti

Per la casa un po' di ossigeno Dieci miliardi per Ancona

La notizia resa ufficiale tramite un comunicato dell'ufficio stampa del Comune I finanziamenti erogati dalla Cassa depositi e prestiti con un mutuo del 4%



ANCONA — Dieci miliardi: questa la cifra stanziata dal C.I.P.E. (comitato interministeriale per la programmazione economica) per la costruzione, l'acquisto o il risanamento, di case per i cittadini maggiormente in difficoltà (sfrattati, anziani, handicappati ecc.) di Ancona. I soldi provengono dai mille miliardi che il decreto legge 629 del 1979 convertito in legge il 15 febbraio scorso, ha destinato a 28 città italiane, maggiormente colpite dall'ondata di sfratti e assillate da una storica « fame » di case.

tener conto, sin dall'inizio della loro probabile destinazione ad una utenza anziana o handicappata. Oltre a questi « agli sfrattati, come si è detto, potranno concorrere alla assegnazione anche nuclei familiari di recente formazione: le case rimarranno comunque di proprietà comunale, e verranno concessi sulla base dell'equo canone o, nei casi previsti del canone sociale.

Marco Bastianelli

Ieri hanno parlato gli ultimi avvocati della difesa

Alle strette finali il processo di Ascoli Per le tangenti forse domani la sentenza

Oggi la requisitoria del pubblico ministero - Dopo le repliche della difesa la corte si ritirerà in camera di consiglio - Chiesti complessivamente 44 anni

ASCOLI PICENO — Nel tardo pomeriggio di domani conosceremo la sentenza del processo delle « tangenti » di Ascoli Piceno. Non si dovrebbe infatti andare oltre questa data, dopo inaspettati rinvii e lungaggini dell'ultimo momento.

Teri infatti hanno parlato gli ultimi due avvocati della corte di difesa. Dean per conto dell'imputato Sergio Cuculli e Sangermano per conto di Corradetti. Nel pomeriggio alcuni poi ripreso la parola alcuni avvocati di parte civile per le repliche. Non dovrebbero aver parlato più di sette, otto avvocati di parte civile (mentre andiamo in macchina l'udienza pomeridiana ha avuto appena inizio).

no esaminare la posizione di ciascun imputato in camera di consiglio, la sentenza, accortamente diretta dal presidente Gorgia ha permesso a tutti, accusa, parte civile, e difesa di esporre le proprie tesi con le più ampie facilità. Le repliche difficilmente potranno aggiungere o togliere qualcosa alle risultanze, ormai ampiamente acquisite dal dibattimento. Il processo veramente è ormai maturo per la sentenza.

Quindi per riepilogare: da una parte ci sono gli imputati che negano tutto o mai e rifiutano di pagare le tangenti, e dall'altra i loro difensori che negano tutto o mai e rifiutano di pagare le tangenti. La sentenza sarà pronunciata da un giudice che ha visto tutto e sentito tutti. f. d. f.

Domani discorso commemorativo e concerto dell'orchestra di Cracovia

Rossini centottanta anni dopo

PESARO — Inizio domani sera, la celebrazione del 180° anniversario della nascita di Gioacchino Rossini. Si alterneranno all'auditorium Pedrotti così come è avvenuto in anni recenti dopo la chiusura del teatro Rossini. Ma questa struttura è ormai prossima ad essere nuovamente aperta al pubblico. Il momento che i lavori di rifinitura (una dozzina) proseguono per più di quante settimane. Ferme restando le serate, (attesi, cioè, di domani e sabato, non è di escludere per i prossimi mesi

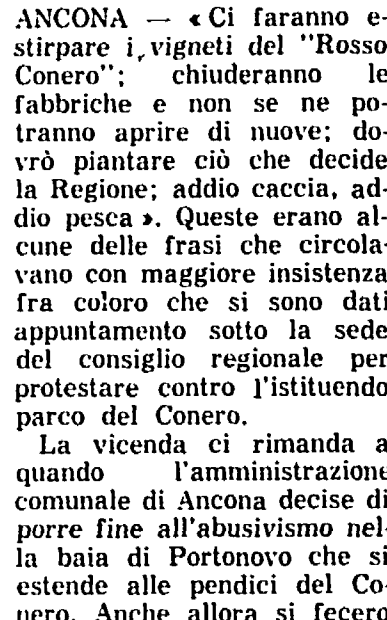
una appendice delle celebrazioni del grande musicista nel suo teatro. Il programma di domani prevede alle ore 21 un discorso commemorativo del professor Fedele D'Amico ed un concerto eseguito dall'orchestra di Cracovia diretta dal maestro Franco Petrachi, comprendente tra l'altro l'esecuzione di alcune ouverture (Il signor Bruschino, L'italiana in Algeri, Mottine Di Shabran, La cenerentola) del compositore pesarese. Programma ancor più denso nella giornata successiva, sabato primo marzo. Alle ore

17, sempre nella sala Padroni, nel corso di una pubblica conferenza stampa sarà presentato il primo volume dell'opera omnia rossiniana curata dalla Fondazione Rossini. Alle ore 21, nuovamente con l'orchestra di Cracovia, un concerto sinfonico-voce di inediti rossiniani: la sinfonia in re maggiore « al ventaglio » e la « Messa di Ravenna » per soli coro e orchestra, eseguita per la prima volta in questo secolo.

Un programma significativo, apprestato dalla Fondazione Rossini, dall'assessorato alla Cultura del Comune di Pesaro e dall'Ente concerti, che delinea le possibili scelte di conferenza stampa sarà presentato il primo volume dell'opera omnia rossiniana curata dalla Fondazione Rossini. Alle ore 21, nuovamente con l'orchestra di Cracovia, un concerto sinfonico-voce di inediti rossiniani: la sinfonia in re maggiore « al ventaglio » e la « Messa di Ravenna » per soli coro e orchestra, eseguita per la prima volta in questo secolo.

Sul parco naturale del monte Conero un mucchio di (poca) informazione

Addirittura una protesta sotto il consiglio regionale — In azione i comitati civici contro l'istituzione — Dietro l'operazione interessi e speculazioni di aree — Una legge solo di « indirizzo »



ANCONA — « Ci faranno estirpare i vigneti del "Rosso Conero": chiuderanno le fabbriche e non se ne potranno aprire di nuove; dovrò piantare ciò che decide la Regione; addio caccia, addio pesca ». Queste erano alcune delle frasi che circolavano con maggiore insistenza fra coloro che si sono dati appuntamento sotto la sede del consiglio regionale per protestare contro l'istituzione del parco del Conero.

Documento di Cnipa-Enaip-Ial Quasi collasso per la formazione professionale

Sotto accusa la politica della Regione - Le richieste avanzate dagli enti

ANCONA — La formazione professionale è sull'orlo del tracollo. Il grido di allarme viene da un documento congiunto di tre enti gestori di Centri di formazione professionale, C.N.I.P.A., ENAIP e IAL, ed è diretto ai sindacati ed ai partiti democratici delle Marche, ma soprattutto agli organi di governo della Regione.

Non si può nemmeno dire che sia un bubbone scoppiato oggi: al di là delle dure censure comuniste in consiglio regionale (il Pci voto contro l'atto amministrativo che determinava il piano della F.P. per il '79-'80), le reazioni negative sindacali e degli enti gestori ad essi collegati sono oramai « stagionate ».

La situazione internazionale al cineteatro Rossini di Civitanova M.

CIVITANOVA MARCHE — Sindaci, assessori, consiglieri comunali e membri dei consigli di circoscrizione dei Comuni del distretto scolastico n. 1 che fa capo a Potenza Picena, si riuniscono in assemblea, questa sera alle 18, presso il cineteatro Rossini di Civitanova, per discutere della situazione internazionale. L'iniziativa, promossa dall'amministrazione comunale di Civitanova, vuole essere un contributo teso a rafforzare lo schieramento delle forze politiche e sociali, delle organizzazioni dei giovani, delle donne, dei lavoratori, che si stanno battendo con tenacia, nel nostro Paese e in Europa, per la pace, per la distensione, per il superamento degli armamenti, della logica di potenza, per l'instaurazione di un nuovo ordine economico internazionale.

L'azienda di confezioni per bambini

La Rom Baby chiude i battenti e quaranta operaie sul lastrico

Spesso il ricorso alla cassa integrazione - La proprietà non ha fatto nulla

ANCONA — Un altro duro colpo all'occupazione femminile: la Rom-Baby di Ancona ha chiuso i battenti mettendo sul lastrico gli oltre 40 dipendenti, quasi tutte donne. L'azienda tessile, specializzata nella produzione di confezioni per bambini, si era più volte trovata in difficoltà nel passato ricorrendo spesso a lunghi periodi di cassa integrazione; nonostante questo, nulla si è fatto in questi mesi per eliminare le cause di questa debolezza. La scarsa competitività sul mercato dei prodotti ha infine condotto alla cessazione delle attività.

La segreteria provinciale della FULTA e le lavoratrici dell'azienda tessile, ribadiscono la loro ferma volontà di proseguire le iniziative di lotta al fine di respingere questo nuovo attacco all'occupazione. Nella vertenza che si è aperta, intanto, si è inserita l'amministrazione comunale di Ancona, che sta svolgendo un ruolo attivo nella ricerca di un nuovo posto di lavoro per le 40 dipendenti: un nuovo incontro, fra le parti interessate, si è svolto ieri presso il Comune di Ancona (è il secondo nell'ultima settimana).

Dibattito a palazzo della Provincia con T. De Mauro

ANCONA — Con l'incontro di domani pomeriggio alle 17,30, al Palazzo della Provincia, si chiude la lunga serie di dibattiti (iniziata negli ultimi mesi dello scorso anno) organizzati dall'Istituto regionale per la Storia del Movimento di Liberazione delle Marche, sul filone di indagine storica che, partendo dalla crisi dello Stato liberale, giunge fino ai nostri giorni.

Di scena, per quest'ultima serata, il professor Tullio De Mauro, siciliano ed ordinario di filosofia del linguaggio alla facoltà di Lettere dell'università di Roma. Tema in discussione: « Trasformazioni culturali in Italia, dagli anni Sessanta agli anni Ottanta ».

COMUNE DI FALCONARA M.MA

PROVINCIA DI ANCONA

Publicazione del progetto di variante al Piano regolatore vigente relativa alla viabilità ed alla aerostazione.

IL SINDACO ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

AVVISA che gli atti del progetto di variante parziale al Piano Regolatore Generale relativo alla viabilità ed all'aerostazione, adottati ai sensi di legge saranno depositati in libera visione al pubblico, nel Palazzo Comunale - Ufficio Urbanistico, a far tempo dal 21-1-1980 fino al 19-2-1980 compreso, nell'orario d'ufficio dalle ore 8 alle ore 14 di tutti i giorni feriali.

- 1) Deliberazione consiliare di adozione in data 6 agosto 1979, n. 54, resa esecutiva dal Comitato Regionale di Controllo - Sezione Speciale di Ancona nella seduta del 13 dicembre 1979 n. 33741/III. 2) Planimetria in scala 1:5.000 comprendente lo stralcio corrispondente del P.R.G. vigente; 3) Planimetria in scala 1:2.000 comprendente le previsioni della variante di cui trattasi; 4) Relazione tecnica illustrativa.

Le eventuali osservazioni al progetto stesso, a mente dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e sue successive modificazioni ed integrazioni, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo Generale entro le ore 12 del giorno 20 marzo 1980. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio; pertanto quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione. Dalla Residenza Municipale, addì 19-1-1980

IL SEGRETARIO COMUNALE Carmine Trotta IL SINDACO Rinaldo Strazi

COMUNE DI CHIARAVALLE

PROVINCIA DI ANCONA

E' indetta una licitazione privata, ai sensi della legge 2-2-1973 n. 14 per l'appalto dei lavori di costruzione del collettore fognario n. 2 lungo la sponda sinistra del fiume Esino, dell'importo a base d'asta di L. 108.845.500, di cui al progetto approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 18 del 18 gennaio 1980, finanziato con mutuo della cassa DD. e PP. già concluso.

Le ditte interessate, iscritte all'albo nazionale costruttori, possono chiedere di essere invitato, inviando domanda in bollo, entro il giorno 4 marzo 1980. Chiaravalle, il 21 febbraio 1980.

IL SINDACO - Guglielmo Mancinelli